

## **Caro lavoratore della scuola, il blocco del contratto degli ultimi tre anni ti è costato 6.500 euro. Quanto ti costerà ancora?**

Il contratto attualmente vigente è scaduto a dicembre del 2009, ma il suo rinnovo è stato bloccato, ormai da quattro anni, dai governi Berlusconi e Monti.

L'indice IPCA (*Indice* dei prezzi al consumo armonizzato per i Paesi membri dell'Unione Europea, che sostituisce l'ISTAT) ha registrato un **aumento dei prezzi di 11 punti** nel corso dei 3 anni (gennaio 2010 dicembre 2012) da 108,3 a 119,3.

Se il nostro contratto avesse comportato il **solo recupero dell'inflazione** un lavoratore della scuola con **uno stipendio di 1.500 euro** (abbiamo preso ad esempio un insegnante della scuola primaria con 28 anni di servizio che è lo stipendio medio di un lavoratore della scuola) avrebbe dovuto avere, **a regime, un aumento di 165 euro netti.**

**Quindi, ciascun lavoratore avrebbe dovuto percepire 2.145 euro netti l'anno, in tre anni 6.435 euro solo per il recupero dell'inflazione ufficiale.**

Infatti i contratti firmati nei maggiori settori privati hanno avuto, negli ultimi mesi, aumenti oscillanti dai 145 ai 165 euro mensili.

### **Ma quanto ci costerà il blocco in tutto?**

Il salto di un contratto è una perdita irreversibile del nostro salario che si protrae e si accresce per tutta la nostra vita lavorativa ed oltre. Infatti la legge che ha bloccato il contratto prevede esplicitamente la **clausola del non recupero.**

Perciò il **salario che non abbiamo avuto in questo triennio** non solo non lo avremo in futuro, ma non ci sarà nemmeno come **base di calcolo per i contratti futuri** e, importantissimo, come base di **calcolo delle future pensioni.**

Se proviamo a fare le proiezioni della perdita che subirà un lavoratore della scuola di 45 anni che prevedibilmente dovrà lavorare altri 20 anni e vivere della propria pensione per altri 20, possiamo indicare quanto perderà complessivamente in stipendio e pensione nel corso di almeno 40 anni.

**La cifra complessivamente perduta sarà dell'ordine di 85.800 euro**

Si tratta di una cifra calcolata **approssimata per difetto** perché l'accrescimento del salario tabellare, previsto dal contratto, ha un effetto cumulativo e progressivo composto che non è facile calcolare.

Inoltre bisogna considerare che il **blocco del contratto è stato prolungato anche per l'anno in corso**, ma è molto probabile che, essendo il contratto triennale, il contratto venga bloccato anche per il triennio successivo. La perdita mensile, quella annuale e quella nell'arco dei 40 anni sarebbe almeno raddoppiata.